

Associazione delle Tre Venezie in pressing sulle Slp

Pochi sostegni per le società

VICENZA

■ Razionalizzare il calendario degli adempimenti fiscali, sviluppare la formazione professionale e facilitare la nascita di società di lavoro professionale (Slp), per ottimizzare le risorse e fornire al cliente una consulenza completa e specializzata. Sono alcune delle riforme suggerite dall'Associazione dei dottori commercialisti ed esperti contabili delle Tre Venezie - 2.500 iscritti e sede a Vicenza - che ha promosso un'indagine e raccolto i pareri degli associati sul tema della sostenibilità della professione. «Siamo chiamati a gioca-

re un duplice ruolo - argomenta Dante Carolo, presidente dell'associazione -: da una parte come soggetti portatori di esperienze e conoscenze da mettere al servizio della società con proposte concrete, dall'altra come consulenti delle aziende, in grado di accompagnarle in un processo di crescita e sviluppo».

Tra gli interventi necessari, segnalati dai professionisti triiveneti e all'ordine del giorno

2.500

iscritti. Sono i commercialisti ed esperti contabili presenti nell'associazione vicentina

del congresso nazionale di categoria a Napoli, proprio le agevolazioni per costruire società di lavoro professionale. Il consiglio nazionale dell'Odcec ha elaborato una proposta di legge per facilitare l'aggregazione dei giovani commercialisti ed esperti contabili e rendere più competitivi gli studi di consulenza fiscale. «Un provvedimento urgente, previsto originariamente anche dal testo di riforma delle professioni, ma che non può attendere i tempi della legge quadro», fanno sapere dalla presidenza nazionale.

Secondo i commercialisti triiveneti occorre inoltre inter-

venire sul calendario degli adempimenti fiscali per mantenere le scadenze il più possibile allineate all'evoluzione della normativa di riferimento, sviluppare la formazione per creare professionisti certificati, sfruttare a pieno la legge Tremonti per agevolare gli investimenti sostenuti dagli studi, prevedere una progressiva abolizione dell'Irap, legata ad una conseguente sostituzione, quantomeno parziale, con tributi di altro genere. L'indagine si occupa, infine, della sostenibilità come tema economico, sociale ed ambientale a cui i commercialisti si dichiarano sensibili. «Il fatto che gli investimenti si caratterizzino come green - conclude Carolo - non è ancora percepito come un valore in grado di determinare gli orientamenti».

© SI PRODUZIONE ROSEFINATA